

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 68 E 69 T.U.L.P.S. PER
MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO**

(da presentarsi 30 giorni prima della manifestazione; per le attività temporanee esercitate da associazioni, enti o altri organismi senza fine di lucro, quindi soggetti che non sono imprese, il presente modello può essere presentato con modalità sia telematica che in forma cartacea; per le imprese commerciali l'unica modalità di presentazione è quella telematica, ai sensi del D.P.R. 160/2010)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome

C.F. nato a ()

in data residente a ()

in Via/ piazza n° C.A.P.

In qualità di: *(barrare il caso che ricorre)*

TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE DENOMINATA

Codice Fiscale Partita IVA

con sede nel Comune di ()

Via, Piazza n°

C.A.P. tel. fax

e-mail

N° iscrizione Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'/ENTE/ASSOCIAZIONE/ISTITUTO/PARTITO

Denominato/a

Codice Fiscale Partita IVA

con sede nel Comune di ()

Via, Piazza n°

C.A.P. tel. fax

e-mail

N° iscrizione Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di

CHIEDE

l'autorizzazione ai sensi degli articoli 68 e 69 del T.U.L.L.P.S.-R.D. 773/1931 per effettuare le attività di pubblico spettacolo e/o intrattenimento. *A tale fine,*

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n°445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000 in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, quanto segue:

1. DESCRIZIONE DELL'AREA E DELLE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO E/O TRATTENIMENTO

Che l'attività si svolgerà in:

- luogo pubblico (Piazze, Vie, ecc.) senza delimitazioni e/o transennamenti;
- luogo pubblico (Piazze, Vie, ecc.) con delimitazioni e/o transennamenti;
- luogo all'aperto delimitato;
- al chiuso;
- altro (specificare)

in Grottaferrata Via/Piazza

l'orario richiesto per lo svolgimento dell'attività è dalle ore alle ore del giorno/i

2. DISPONIBILITA' DELL'AREA

che l'area o il locale/luogo in cui verrà svolta l'attività è nella piena disponibilità del richiedente in quanto:

proprietario

possessore fino

a seguito di

altro

(specificarne il titolo)

(quando la manifestazione si svolge su area pubblica è necessario acquisire l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico rilasciata dal comune);

3. DICHIARAZIONI INERENTI LE ATTREZZATURE E GLI IMPIANTI

Il sottoscritto dichiara che:

- non vi è e non vi sarà alcun tipo di struttura allestita;
- non vi sono strutture specificamente destinate allo stazionamento del pubblico, ad eccezione del palco o pedana per artisti di altezza pari a mt. e di dimensioni pari a mt. x mt.

- vi sono palchi/pedane/strutture per (specificare dettagliatamente, comprese le dimensioni)

- vi sono attrezzature elettriche e di amplificazione sonora installate in aree non accessibili al pubblico;
- non vi sono attrezzature elettriche e amplificazione sonora;

4. AGIBILITA' AI SENSI DELL'ART.80 DEL T.U.LL.P.S.

Art. 80 del T.U.LL.P.S. - R.D. 18 giugno 1931, n. 773

*"L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto verificare da una commissione tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio. **Le spese dell'ispezione e quelle per i servizi di prevenzione contro gli incendi sono a carico di chi domanda la licenza**".*

Manifestazioni e spettacoli all'aperto:

*Per MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ALL'APERTO il **D.M. 19 agosto 1996**, quale regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo, ha escluso dal campo di applicazione della regola tecnica "...i luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti, purché di altezza non superiore a m.0,8 e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico" (art.1, comma 2, lett. a).*

*Il titolo IX dello stesso Decreto ha comunque previsto che **per i luoghi e spazi all'aperto, utilizzati occasionalmente ed esclusi dal campo di applicazione del Decreto, in quanto privi di specifiche attrezzature per lo stazionamento del pubblico, è fatto obbligo di produrre, alle autorità competenti al rilascio della licenza di esercizio, la idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.***

*In una **nota ANCI** (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) del 22/5/2006 viene ulteriormente specificato che "la casistica si restringe a **due tipi di situazione, la prima, ove lo spettacolo si attua senza specifiche attrezzature, e la seconda nella quale queste strutture sono previste o quando l'area di sosta delle persone è delimitata da transenne o pareti poste a contenimento del pubblico.** (...)*

Nel secondo caso l'intervento delle Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo è sempre obbligatorio, sia si tratti di aree aperte con strutture per l'accoglimento del pubblico che di aree chiuse.

Risulta evidente che in quest'ultimo caso si adotteranno quali parametri per la capienza, il numero dei posti predisposti con la collocazione delle sedute a platea o di quelli previsti dalle tribune; mentre

nell'altro caso, dalla superficie del locale e dal numero di uscite tenendo conto che per queste si dovrà adottare il parametro utilizzato per gli impianti sportivi equivalente a 250 persone per modulo (cm. 60)."

La Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo – Area Raccordo Enti Locali, con Circolare Prot. n°2640/010/10805/CPVLPS del 01/02/2008, ribadisce che è "necessario precisare la differenza tra **"spettacoli all'aperto"** in luogo pubblico, **inteso come luogo sul quale è possibile l'accesso ad ogni persona (strade, piazze)** e tra **"spettacoli in luogo aperto al pubblico"** (spazio delimitato e circoscritto) in cui l'accesso e l'esodo possono essere subordinati o meno a determinate condizioni, con o senza strutture di stazionamento per il pubblico.

Pertanto la Commissione ha stabilito che non è necessario ottenere il parere di fattibilità (esame) del progetto, né la conseguente verifica di agibilità, per le attività di pubblico spettacolo svolte all'aperto con le seguenti modalità:

- *allestimento di palco o pedana per artisti di altezza inferiore a mt. 0,80;*
- *installazione di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, in aree non accessibili al pubblico;*
- *assenza di strutture specificamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie.*

In definitiva, non è necessario alcun intervento della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo quando le manifestazioni si svolgono in luoghi o spazi all'aperto (quali piazze o aree urbane) privi di strutture specificamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e/o manifestazioni varie, nei quali è possibile l'accesso ad ogni persona sia nei casi in cui è previsto l'uso di palchi o pedane per artisti di altezza non superiore a m. 0,8 (...) con l'uso di attrezzature elettriche purché installate in aree non accessibili al pubblico. (... omissis)

L'intervento della Commissione è sempre obbligatorio sia che si tratti di aree aperte con strutture per l'accoglimento del pubblico che di aree chiuse."

RICHIESTA DI SOPRALLUOGO AI FINI DELL'AGIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 80 T.U.L.L.P.S.

Il sottoscritto, consapevole che le spese dell'ispezione e quelle per i servizi di prevenzione contro gli incendi sono a carico di chi domanda l'autorizzazione,

CHIEDE

il sopralluogo della Commissione di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo
per il giorno alle ore

L'Organizzatore INDICA che il referente TECNICO ai fini della C.C.V.L.P.S. è il sig:

Cognome e Nome

nato/a a

il iscritto all'Albo

provincia al n°

C.F. Tel.

Il sopralluogo della Commissione deve avvenire almeno due giorni prima dell'inizio dell'evento, inoltre, all'atto del sopralluogo, solitamente, devono essere consegnati/predisposti:

1. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA relativa alla manifestazione, ai luoghi e all'osservanza delle disposizioni tecniche antincendio, al rispetto della normativa sui pubblici spettacoli ed intrattenimenti;
2. PLANIMETRIA relativa al quadro di insieme delle strutture utilizzate, indicante anche la collocazione delle stesse all'interno dell'area in allestimento, nonché le vie d'esodo e le uscite di sicurezza;
3. CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO delle strutture, ovvero, CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA DELLE STRUTTURE PORTANTI datato e firmato da tecnico abilitato;
4. PROGETTO RELATIVO AD IMPIANTI ELETTRICI in caso di nuovi allestimenti, ovvero di modificazione di allestimenti preesistenti a firma di esperto in elettrotecnica (Ingegnere o Perito);

5. RELAZIONE DESCRITTIVA RELATIVA ALL'IMPIANTO AUDIO;
6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ degli impianti rilasciata da tecnico abilitato;
7. INDIVIDUAZIONE PERCORSI DISABILI (anche nel caso di spettacoli all'aperto);
8. PREDISPOSIZIONE DI SERVIZI IGIENICI in rapporto alla capienza di pubblico dei luoghi (anche per disabili) ovvero dichiarazione degli esercenti dei pubblici esercizi della zona, dalla quale risulti la disponibilità ad accogliere gli spettatori della manifestazione per l'utilizzo dei servizi stessi.
Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione della sede degli esercizi e la loro denominazione;
9. ELENCO DI TUTTI I MATERIALI INSTALLATI (arredi, strutture, ecc.) classificabili per la loro classe di reazione al fuoco, con relativa dichiarazione di conformità ed omologazione.

5. IMPATTO ACUSTICO

Il sottoscritto dichiara che :

- l'attività non produrrà disturbo alla quiete pubblica, in quanto non comporta l'impiego di macchinari o impianti rumorosi e pertanto saranno rispettati i limiti di emissione sonora previsti per la zona in cui si svolgerà l'attività stessa;
- l'attività comporta l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ed unitamente alla presente si allega la seguente documentazione:
- Relazione tecnica di impatto acustico, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 4, della Legge Regionale 18/2001 da tecnico abilitato iscritto nell'Albo della Regione Lazio, che attesta tra l'altro tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;

Il sottoscritto, inoltre, è consapevole che qualora durante la manifestazione emergessero successivamente situazioni parzialmente difformi, da un punto di vista sostanziale, rispetto a quanto dichiarato nell'istanza e nei suoi allegati, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, verranno immediatamente revocati tutti i titoli abilitativi all'esercizio dell'attività stessa, che risultino inficiati dalla suddetta revoca del nulla-osta acustico, e conseguenzialmente verrà emesso provvedimento di diffida dall'utilizzo di sorgenti rumorose.

6. CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Il sottoscritto dichiara che:

- per l'attività sopra descritta **non sono previste strutture chiuse frequentate dal pubblico** ovvero **sono previste strutture chiuse ma queste hanno capienza inferiore a 100 persone**;
- per la manifestazione sopra descritta sono previste strutture chiuse frequentate dal pubblico con **capienza superiore a 100 persone**;

(indicare, nel secondo caso, gli estremi del certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;)

7. SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO

- Il sottoscritto dichiara che l'attività **non rientra** tra quelle di cui all'art.4, comma 3, del D.M. 22/06/1996, n°261, per le quali è previsto obbligatoriamente il Servizio di Vigilanza Antincendio da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Il sottoscritto dichiara che l'attività **rientra** tra quelle di cui all'art.4, comma 3, del D.M. 261/1996, per le quali è previsto obbligatoriamente il Servizio di Vigilanza Antincendio da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per cui occorre inoltrare richiesta al Comando Provinciale e pertanto **il sottoscritto si impegna** a richiedere il Servizio di vigilanza antincendio al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, così come prescritto, essendo consapevole che:
 - ♦ La richiesta di servizio di vigilanza antincendio ai VV.F., redatta in carta legale a cura del titolare dell'attività, deve pervenire con congruo anticipo (contattare in merito i Vigili del Fuoco)

- ◆ L'importo del versamento, da effettuare preventivamente al servizio, verrà comunicato all'atto della presentazione della domanda, e sarà calcolato tenendo conto della durata del servizio e del numero di persone e mezzi impiegati. Le tariffe orarie applicate sono quelle previste dal DM 7 gennaio 1995. L'attestazione di avvenuto versamento dovrà pervenire prima dell'inizio della manifestazione/spettacolo, in caso contrario il Comando VV.F. non potrà effettuare il servizio. A tale proposito si ricorda che, qualora il servizio è prescritto dalla Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, l'assenza della squadra dei Vigili del Fuoco costituisce una delle condizioni di esercizio alle quali è subordinato l'attività.
- ◆ Nel caso di non effettuazione dello spettacolo/manifestazione, la sospensione del servizio deve essere comunicata al Comando VV.F. a cura del responsabile dell'attività, almeno 12 ore prima dell'inizio dei servizi.

8. PIANO DI SOCCORSO SANITARIO

Il sottoscritto dichiara che la classificazione del livello di rischio della manifestazione sopraindicata, calcolata applicando i punteggi di cui al decreto n.466 del 7/11/2017 del Presidente della Regione Lazio per il calcolo del livello di rischio (allegato A1), è la seguente:

(barrare la casella ricorrente)

A **Livello di Rischio molto basso/basso punteggio < 18**

AVVERTENZA Per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso, l'Organizzatore deve dare comunicazione dello svolgimento dell'evento/manifestazione almeno 15 giorni prima dell'inizio dello stesso alla Centrale Operativa Unica Regionale 118. Per tale tipologia di manifestazioni/eventi non è necessario la stesura del Piano di Soccorso sanitario.

B **Livello di Rischio moderato/elevato: punteggio tra 18 e 36**

AVVERTENZA: Per eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato, l'Organizzatore deve predisporre il Piano di Soccorso Sanitario con risorse di soccorso sanitario aggiuntive dedicate all'evento. Deve inviare la comunicazione di svolgimento almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione/evento alla Centrale Operativa Unica Regionale 118. allegando il Piano di Soccorso Sanitario relativo all'evento. Se dopo l'invio non intervengono prescrizioni da parte del Centrale Operativa Unica Regionale 118 il Piano si intende autorizzato.

C **Livello di Rischio molto elevato punteggio tra 37 e 55**

AVVERTENZA: Per eventi a rischio molto elevato, l'Organizzatore deve predisporre il Piano di Soccorso Sanitario con risorse di soccorso sanitario aggiuntive dedicate all'evento e attendere l'autorizzazione. Deve inviare la comunicazione di svolgimento alla Centrale Operativa Unica Regionale 118 almeno 45 giorni prima dell'inizio della manifestazione/evento allegando il Piano di Soccorso Sanitario relativo all'evento. La Centrale Operativa Unica Regionale 118 eseguirà tutte le valutazioni di competenza nel merito del Piano di Soccorso Sanitario presentato, riservandosi di chiedere chiarimenti nel merito dello stesso e di fornire all'Organizzatore prescrizioni vincolanti per la successiva autorizzazione. Al termine delle valutazioni e dopo il riscontro dell'avvenuta esecuzione delle eventuali modifiche/correttivi richiesti, la Centrale Operativa Unica Regionale 118, validerà il Piano di Soccorso Sanitario presentato dandone comunicazione all'Organizzatore.

Il sottoscritto dichiara, quindi, di aver letto e compreso quanto prescritto dal suddetto decreto n.466 del 7/11/2017 del Presidente della Regione Lazio,(allegato A1) quale recepimento dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni e province autonome nella seduta del 5 agosto 2014 in materia di organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi/manifestazioni programmate e che allega al presente modulo documentazione utile comprovante il rispetto delle prescrizioni/disposizioni/indicazioni impartite nel

suddetto decreto. In merito dichiara di aver provveduto in data _____, ad inviare la comunicazione prescritta dal succitato decreto n.466 del 7/11/2017 e in base alla classificazione del livello del rischio, qualora richiesto, anche il Piano di Soccorso Sanitario.

9. SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Il sottoscritto Segnala, ai sensi dell'art. 19 della L.241/90, lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, pertanto dichiara altresì:

✓ di essere in possesso dei requisiti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, quali:
(spuntare il caso che ricorre)

- aver frequentato con esito positivo corsi professionali istituiti** o riconosciuti dalle regioni aventi a oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande;
- aver frequentato con esito positivo corsi di una scuola alberghiera** o di altra scuola a specifico indirizzo professionale;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione** di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) o, se trattasi di socio di società, aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio, in ambito aziendale con carattere di abitudine e prevalenza;
- essere stato iscritto al R.E.C.** presso la CCIAA di _____ con il n° _____

✓ che l'Impresa è iscritta al relativo Registro della CCIAA di _____ al n° _____

✓ che la superficie complessiva è di mq. _____ di cui mq. _____ riservati alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di tipo *(indicare il tipo di attività che si intende svolgere)*

_____ ;

✓ di essere a conoscenza che, depositando la presente, segnala l'avvio dell'attività, ma che è **contestualmente necessario inoltrare al SUAP la notifica sanitaria ai fini della registrazione sanitaria**;

POSSESSO DEI REQUISITI MORALI

T.U.LL.P.S.

(Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

Art.11. - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art.12. - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Art.92. - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Il sottoscritto dichiara:

(barrare il caso che ricorre)

- che non sussistono le cause ostative di cui agli artt. 11, 12 e 92 del T.U.LL.P.S. e di non aver riportato condanne penali, né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 10 della Legge 31.5.1965, n° 575 e successive integrazioni e modificazioni (*Antimafia*);

(barrare il caso che ricorre)

- di aver adempiuto all'istruzione obbligatoria dei figli
- di non avere figli
- di avere figli, che per la loro età, non sono tenuti a frequentare la scuola
- di avere figli che frequentano la scuola dell'obbligo
- di non essere a conoscenza dell'esistenza di cause di divieto, di decadenza o di

sospensione indicate dall'art. 10 della Legge 31.5.1965, n° 575 e successive

integrazioni e modificazioni (*Antimafia*), né di condanne penali, o di procedimenti

penali in corso e che non è stato dichiarato fallimento nei confronti della Società/

Istituto/Associazione citata e di tutti i soggetti dotati dei poteri di legale

rappresentanza e di firma della stessa, di seguito espressamente nominati:

Altre dichiarazioni:

ALLEGATI

(consapevole che l'assenza di uno solo dei documenti di seguito contrassegnati quali obbligatori comporterà la non ricevibilità della richiesta di autorizzazione con conseguente archiviazione della stessa.)

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive; **(obbligatorio)**
- Programma dettagliato della manifestazione con una descrizione delle attività previste (con i relativi orari e ubicazioni), dei luoghi e degli allestimenti previsti; **(obbligatorio)**
- Copia del documento attestante il possesso del requisito professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- Planimetria dell'area come attrezzata per la manifestazione, firmata in originale da un tecnico abilitato; **(obbligatorio)**
- Relazione tecnica di previsione di impatto acustico di cui all'art.17, comma 4, della Legge Regionale 18/2001, firmata da tecnico abilitato ed iscritto nell'albo della Regione Lazio;
- Relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo, inerente il tipo di trattenimento e spettacolo, l'affollamento massimo consentito (qualora trattasi di luogo chiuso o circoscritto), le vie d'esodo, il carico di fuoco di ogni singolo locale, il comportamento al fuoco delle strutture (incombustibilità e resistenza al fuoco), il comportamento al fuoco dei materiali impiegati per le sovrastrutture e per gli arredi, che dovrà essere documentato in base alle norme ISO/UNI in materia, i servizi igienici (anche per disabili), l'impianto audio utilizzato, osservanza delle disposizioni tecniche antincendio e delle norme tecniche specifiche per eventuali attività secondarie pertinenti l'attività principale e quant'altro utile ai fini della sicurezza dei luoghi, delle strutture e delle persone in riferimento alle vigenti norme sui pubblici spettacoli e intrattenimenti; **(obbligatorio)**
- Collaudo statico del palco e delle strutture
 - Allega Si impegna ad allegare;
- Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture nonché dei carichi sospesi e di idoneità statica degli elementi che collaborano alla sospensione degli stessi;
 - Allega Si impegna ad allegare;
- Dichiarazione di approntamento mezzi antincendio
 - Allega Si impegna ad allegare;
- Dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008, ove l'impianto non sia installato alla data della richiesta di autorizzazione, dovrà comunque essere allegata la dichiarazione di responsabilità in ordine agli adempimenti di conformità con allegata l'indicazione della ditta installatrice e dati essenziali per la successiva verifica d'ufficio (partita IVA e/o codice fiscale della ditta installatrice);
- Tabella calcolo livello di rischio (safety) direttiva ministero dell'Interno n.11001/110 del 28 luglio 2017 – Allegato A2 **(obbligatorio)**
- Piano di Soccorso Sanitario (obbligatorio per manifestazione/evento con livello di rischio classificato In Moderato/elevato B o in Elevato C).
- Piano di Emergenza ed Evacuazione debitamente sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato, in base alla Circolare del Capo della Polizia Dott. Gabrielli del 07/06/2017 e della Circolare Ministero degli Interni Dipartimento Vigili del Fuoco n. 11464 del 19/06/2017 e delle linee Guida della Prefettura di Roma –Ufficio Territoriale del Governo del 17/07/2017 prot. n. 0249586 (obbligatorio per tutti i profili di rischio delle manifestazione – **(obbligatorio)**).
- elenco degli operatori di sicurezza, come prescritto dalla direttiva del Ministero dell'Interno N.11001/110 (10) DEL 28 LUGLIO 2017 e relativa dichiarazione di accettazione

dell'incarico;

- Copia della ricevuta comprovante l'invio della comunicazione resa ai sensi dell'art.18 del R.D. 6 giugno 1931, n. 773 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - Allegato A3;
 Allega Si impegna ad allegare;
- Assicurazione RCT
 Allega Si impegna ad allegare;
- Atto costitutivo e/o Statuto della Associazione *(se il richiedente è un'Associazione)*;
Copia permesso di soggiorno / Carta di soggiorno *(se cittadino extracomunitario)*;

Altro:

	lì,	
--	-----	--

In fede

Il dichiarante è tenuto a compilare il presente modello in tutte le sue parti, al fine di agevolare la corretta definizione del procedimento amministrativo.

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

(figura prevista per le Società/Associazioni/Organismi Collettivi nel caso l'attività non è svolta direttamente dal Rapp.te Legale)

Il/La sottoscritto/a

nat. il / / a Prov.

residente a Prov.

Via/P.zza civ. CAP

Codice Fiscale tel.

e-mail fax

D I C H I A R A

di avere accettato l'incarico di delegato per la somministrazione di alimenti e bevande per la seguente Società/Associazione/Organismo collettivo (specificare la denominazione)

ed inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, **sotto la sua personale responsabilità, dichiara:**

- ✓ di essere in possesso dei requisiti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande quali (spuntare il caso che ricorre)
- aver frequentato con esito positivo corsi professionali istituiti o riconosciuti dalle regioni aventi a oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande;
 - aver frequentato con esito positivo corsi di una scuola alberghiera o di altra scuola a specifico indirizzo professionale;
 - avere prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) o, se trattasi di socio di società, aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio, in ambito aziendale con carattere di abitualità e prevalenza;
 - essere stato iscritto al R.E.C. presso la CCIAA di con il n°
- per quante attiene il possesso dei requisiti soggettivi (spuntare se rispondente) che non sussistono le cause ostative di cui agli artt. 11, 12 e 92 del T.U.LL.P.S.; che nei suoi confronti non sussistono condanne penali né sono in corso procedimenti penali; che nei suoi confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o sospensione previste dall'art.10 della legge 31.5.65 n.575 come successivamente modificato, integrato ed indicato nell'allegato 1 del decreto legislativo 8.8.1994 n.490 art.3 (antimafia);

.....

⁽¹⁾ Allegare la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive.

LE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO E TRATTENIMENTO

La principale normativa di riferimento

1. R.D. 18/6/31 n. 773
2. R.D. 6/5/40, n. 635
3. D.P.R. 24/7/77 n. 616
4. D.M 19/8/96

Secondo quanto previsto dall'articolo 17 della nostra Costituzione:

"I cittadini hanno diritto a riunirsi pacificamente e senz'armi. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza e incolumità pubblica" Normalmente le manifestazioni temporanee si svolgono in aree pubbliche, o in aree private in cui il pubblico può accedere liberamente; di regola si svolgono all'interno di queste manifestazioni attività varie tra cui:

1. la somministrazione di alimenti e bevande
2. la vendita di prodotti vari, occasionale e temporanea
3. la proiezione di filmati
4. i giochi di tombola e pesche di beneficenza
5. l'installazione di giostre ed attrazioni
6. le sfilate di maschere e carri allegorici

Le **attività di intrattenimento** sono caratterizzate dall'aspetto prevalentemente ludico e di puro divertimento ed implicano la partecipazione attiva all'evento del fruitore. Tali attività sono quelle elencate nella Tariffa allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 640 ossia:

- a) esecuzioni musicali di qualsiasi genere, ad esclusione dei concerti musicali vocali e strumentali;
- b) trattenimenti danzanti anche in discoteche e sale da ballo quando l'esecuzione di musica dal vivo sia di durata inferiore al cinquanta per cento dell'orario complessivo di apertura al pubblico dell'esercizio;
- c) utilizzo dei bigliardi, degli elettrogrammofoni, dei bigliardini e di qualsiasi tipo di apparecchio e congegno a gettone, a moneta o scheda, da divertimento o trattenimento, anche se automatico o semiautomatico, installati sia nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, sia in circoli o associazioni di qualunque specie;
- d) utilizzazione ludica di strumenti multimediali; gioco del bowling; noleggio go-kart;
- e) ingresso nelle sale da gioco o nei luoghi specificatamente riservati all'esercizio delle scommesse;
- f) esercizio nelle sale da gioco e negli altri luoghi a ciò destinati;
- g) utilizzo di apparecchi da divertimento e intrattenimento per i quali la base imponibile sia determinata analiticamente e l'imposta sia assolta attraverso l'acquisto di schede a deconto, o strumenti similari, da inserire negli apparecchi stessi.

Le **attività di spettacolo**, hanno invece una connotazione culturale ed implicano la partecipazione passiva all'evento da parte dello spettatore che assiste allo spettacolo, guardando l'evento così come gli è rappresentato. Tali attività sono quelle elencate nella Tabella C allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ossia:

- h) spettacoli cinematografici e misti di cinema e avanspettacolo, comunque ed ovunque dati al pubblico anche se in circoli e sale private;
- i) spettacoli sportivi, di ogni genere, ovunque si svolgano;
- j) esecuzioni musicali di qualsiasi genere esclusi i concerti vocali e strumentali, anche se effettuate in discoteche e sale da ballo qualora l'esecuzione di musica dal vivo sia di durata pari o superiore al 50 per cento dell'orario complessivo di apertura al pubblico dell'esercizio, escluse quelle effettuate a mezzo elettrogrammofoni a gettone o a moneta o di apparecchiature similari a gettoni o a moneta;
- k) lezioni di ballo collettive; corsi mascherati e in costume, rievocazioni storiche, giostre e manifestazioni similari;
- l) spettacoli teatrali di qualsiasi tipo, compresi balletto, opere liriche, prosa, operetta, commedia musicale, rivista; concerti vocali strumentali, attività circensi e dello spettacolo viaggiante, spettacoli di burattini e marionette ovunque tenuti;
- m) mostre e fiere campionarie; esposizioni scientifiche, artistiche e industriali, rassegne cinematografiche riconosciute con decreto del Ministero delle finanze ed altre manifestazioni similari;
- n) prestazioni di servizio fornite in locali aperti al pubblico mediante radiodiffusioni circolari, trasmesse in forma codificata; la diffusione radiotelevisiva, anche a domicilio, con accesso condizionato effettuata in forma digitale a mezzo di reti via cavo o via satellite.

Sono infine considerate **operazioni accessorie** agli spettacoli, le attività che abbiano la funzione di integrare, completare e rendere possibile la prestazione principale.

In realtà questa distinzione tra spettacoli e trattenimenti operata dal Decreto Legislativo n° 60/1999 non opera al fine della determinazione del regime amministrativo da applicare alle manifestazioni temporanee, per le quali il vero sistema di riferimento è dato dal modo in cui viene posta in essere l'attività temporanea, soprattutto in relazione alle attrezzature ed impianti utilizzati. Nello specifico devono intendersi per **manifestazioni temporanee** le forme di spettacolo o trattenimento che si svolgono per un periodo di tempo limitato nell'arco dell'anno in luoghi non ordinariamente adibiti a dette attività, e per **allestimenti temporanei** le strutture ed impianti installati correlatamente per un periodo limitato, ai fini dello svolgimento dell'attività citata. Il tratto caratteristico di queste manifestazioni è dato dal fatto che si svolgono in luogo pubblico o aperto al pubblico con finalità principale di trattenimento del pubblico stesso e quindi di spettacolo aperto a chiunque voglia accedervi, con pagamento o meno di un biglietto d'ingresso. Lo svolgimento di pubblici spettacoli e trattenimenti temporanei, al pari dei locali in sede fissa stabilmente destinati al pubblico spettacolo, è soggetto ad **autorizzazione comunale** ai sensi del TULPS Regio Decreto n° 773/1931, e quindi facendo riferimento all'articolo 68 in primo luogo, o all'articolo 69 se ne ricorrono le condizioni di trattenimento di minore consistenza. Rientrano nella figura giuridica delle manifestazioni temporanee i concerti, le feste popolari, le sagre, le rappresentazioni teatrali e cinematografiche estive all'aperto, le feste da ballo, i circhi, i luna park, e tutti i trattenimenti temporanei effettuati in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Tale elencazione è solo esemplificativa in quanto la realtà ci evidenzia come sempre più spesso sorgano tipologie varie di attività non codificate ma comunque finalizzate all'intrattenimento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D. Lgs. n.196 /03 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

I dati riportati nel presente modello sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale vengono richiesti e saranno utilizzati a tale scopo.

Finalità del trattamento dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Grottaferrata di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati indicate dall'articolo 4 del D. Lgs.196/2003;è effettuato manualmente e/o con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal titolo V del D. Lgs. n.196/2003, nei limiti dei sistemi di sicurezza e logistica e della strumentazione elettronica ed informatica in dotazione;

Conferimento dati:

è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio;

Rifiuto di conferire i dati:

l'eventuale rifiuto di conferire, da parte dell'interessato, i dati contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamenti;

Comunicazione dati:

i dati acquisiti sono fatti oggetto di comunicazione o di diffusione, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art.59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L.241/90 anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari.

Diritti dell'interessato:

L'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra i quali, in particolare, quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti informatici e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Grottaferrata. Il responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Suap.

Trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai sensi degli articoli 21 comma 1 e 22 commi 2 e 3 del D.Lgs 196/2003, il Servizio Suap effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda.